

Istituto Comprensivo W. A. Mozart



a.s. 2024 -2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità settembre 2024 giugno 2025

A. Rilevazione dei BES presenti:		n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		56
☐ minorati vista		0
☐ minorati udito		1
☐ Psicofisici		63
2. disturbi evolutivi specifici		135
☐ DSA		95
☐ ADHD/DOP		32
☐ Borderline cognitivo		8
☐ Altro		/
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		137
☐ Socio-economico		34
☐ Linguistico-culturale		46
☐ Disagio comportamentale/relazionale		57
☐ Altro		/
Totali		328
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		64
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria (legge 170/2010)		135
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		137
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Individuazione di bisogni, coordinamento e gestione dell'organizzazione.	Sì

Funzioni Strumentali Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Docenti con corso di formazione Coordinatori per l'Inclusione DDG.n.536 USR Lazio	Collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere: - azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; - azione di coordinamento con l'equipe medica del GLI; - coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica; - individuazione di adeguate strategie educative; -aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; - operazioni di monitoraggio; -coordinamento per la compilazione e raccolta dei PEI e PDP; - ricerca e produzione di materiali per la didattica; - stabiliscono e coordinano gli incontri di gruppi di lavoro operativi per alunni Bes (GLO), in base alla disponibilità dei medici e terapisti in presenza e in collegamento in videoconferenza. - mantengono i contatti con i medici ASL Referenti del territorio per risoluzione di criticità. - stabiliscono incontri di continuità per alunni BES nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. - mantengono i contatti con equipe private che hanno in carico gli alunni, su richiesta delle famiglie. - contatti periodici con gli assistenti sociali che seguono alunni BES con svantaggio socio-economico e culturale. - contatti quotidiani con il coordinamento delle Cooperative che gestiscono le figure OEPA. - monitoraggio della documentazione agli atti. - proposte alla F.S. della formazione di corsi di aggiornamento inerenti alle tematiche dell'inclusione.	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sono presenti: una psicopedagogista interna che si occupa della gestione dello sportello di ascolto per genitori, docenti e alunni dell'Istituto nella sede di Castelporziano. La figura preposta effettua anche osservazioni nelle classi dove si presentano casi difficili per supportare i docenti e avviare un percorso diagnostico con le famiglie. Altro sportello d'ascolto è stato attivato da una docente della primaria nel Plesso Bedollo. Si è attivato uno SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO per tutti i plessi dell'Istituto.	Si
Docenti tutor/mentor	Docenti tutor per neoimmessi in ruolo e per docenti tirocinanti su classi comuni e sostegno scuola infanzia, primaria e medie.	SI
ASL RMD	Operatori specialistici che supportano nella diagnostica e nelle fasi di criticità emerse nei percorsi scolastici di alunni presi in carico nei percorsi terapeutici e riabilitativi. A partire da questo anno scolastico tutti gli alunni del nostro Istituto verranno presi in carico dalla ASL di Ostia. Supporto nella condivisione dei PEI e PDP in alcuni casi dove si è rilevata una maggior criticità.	SI
MUNICIPIO e ASSISTENTI SOCIALI	Gestione dei bisogni degli alunni in carico con implementazione delle risorse degli operatori oepe anche	SI

	attraverso progetti specifici per alunni con necessità particolari, richieste di consulenza, partecipazione ad incontri con docenti, famiglie e tutori. Rapporti Scuola /SISMIF. Costituzione gruppo GLIM.	
--	--	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Commissioni di lavoro per l'Inclusione	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: previsti corsi di aggiornamento	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: ottimo coinvolgimento delle famiglie e collaborazione fattiva. Questo Istituto scolastico ha effettuato almeno due o tre incontri Glo per gli alunni BES con il coinvolgimento di tutte le figure di supporto: Docenti di sostegno Operatori Educativi per l'Autonomia e la Comunicazione e Assistenti alla Comunicazione, la famiglia , asl e terapisti per monitorare i percorsi scolastici.	/
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Altro:	
	Progetti territoriali integrati	Si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	SI

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		SI				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		SI				
	Didattica interculturale / italiano L2		SI				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		SI				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		SI				
	Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo							X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti							X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;							X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;							X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;							X
Valorizzazione delle risorse esistenti							X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione							X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.							X
Attenzione alla continuità e all'orientamento							X
Altro:							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025- 2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La scuola

La scuola riconosce e valorizza le diversità, promuove le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno.

Elabora il PTOF promuovendo il piano annuale per l'inclusione condivisa tra tutti i componenti dell'Istituto.

Il Dirigente

Svolge funzione di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti nel cambiamento inclusivo.

Convoca e presiede il GLI, presiede il Collegio docenti che discute e delibera il Piano di Inclusione.

Viene informato dalle F.S. su punti di forza e criticità.

Il Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto si assume la responsabilità di collaborare con il Dirigente scolastico e con il Collegio docenti per organizzare e ottimizzare le risorse economiche a disposizione.

La Funzione Strumentale

Collabora con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, famiglie, enti territoriali) partecipa ai gruppi per l'inclusione operativi per alunni BES (GLO). Collabora con gli insegnanti per la definizione dei PEI o PDP. Fornisce accoglienza ai nuovi docenti e li informa sull'organizzazione della scuola. Verifica i processi in itinere. Segue continuità tra i diversi ordini di scuola. Predisporre e richiede progetti al Municipio e alla Regione Lazio per le risorse OEPAC e assistenti alla comunicazione. Collabora con la Segreteria didattica per le richieste di organico dei docenti di sostegno sulla base della documentazione agli atti. Si occupa di compilare l'indagine ISTAT richiesta ogni anno alle scuole per rilevare l'inserimento degli alunni con disabilità. Partecipa alle riunioni del GLIM del X Municipio e del GLI di Istituto.

Il Collegio docenti

Si confronta e affina la capacità di sviluppare attenzione alle problematiche e supporta e aggiorna specifiche progettualità e buone prassi didattiche. Delibera il Piano di Inclusione entro il mese di giugno.

I Docenti

I Consigli di intersezione, interclasse, rilevate le situazioni a rischio, progettano percorsi a classi aperte o attività di recupero e di inclusione.

Ciascun team della scuola dell'Infanzia e primaria o Consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, dopo un primo periodo di osservazione, previo consenso della famiglia, predisporre un Piano Didattico Personalizzato, nel quale ogni docente illustrerà come intende raggiungere gli obiettivi, anche utilizzando metodologie, spazi, tempi diversi da quelli del resto della classe. In merito agli alunni con disturbi specifici di apprendimento la scuola si attiverà per promuovere in loro l'autonomia di lavoro e l'auto-efficacia, attraverso strumenti dispensativi e compensativi.

Il team docente predisporre il PEI per gli alunni DVA da condividere per la stesura finale nel GLO con la FAMIGLIA e la ASL quando possibile.

La famiglia

Si attiva per prendere contatti con lo specialista, in seguito alla segnalazione della scuola, per effettuare approfondimenti diagnostici, ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i Servizi del Territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi, incontra la famiglia e fornisce supporto alla scuola (GLO) per individuare il percorso da intraprendere e nella condivisione degli obiettivi del PEI. Prende in carico con percorsi terapeutici gli alunni. A partire dall'anno scolastico 2019/2020 la asl territoriale di appartenenza del Nostro Istituto è quella di Ostia pertanto tutti gli alunni che vengono segnalati dalla scuola e inviati a valutazione saranno presi in carico da suddetta sede. La partecipazione degli esperti agli incontri GLO è relativa ai soli utenti che sono in carico terapeutico presso la ASL.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili per la formazione, saranno promosse iniziative di aggiornamento sui temi degli ambienti di apprendimento per l'inclusione scolastica e sui B.E.S. così come prevede la normativa vigente. PON Inclusione. Corsi su Piattaforma FUTURA. CORSI PNRR.

Corsi sulla didattica della Filosofia per ampliare la formazione dei docenti della primaria e secondaria per l'insegnamento della filosofia come materia curriculare attraverso attività laboratoriali.

Corso sulle tecnologie tecnologiche avanzate per l'applicazione alla didattica.

Corso sulle Emozioni "The art of teaching"

Corso NAI L2 (Studenti neoarrivati in Italia non italofoni)

CLIL, Trinity, corsi di lingua B1 e B2.Corsi di recupero su materie.

Metodologie innovative negli ambiti disciplinari.

La maggior parte dei corsi saranno attuati attraverso WEBINAR.

Corsi di formazione tramite piattaforma FUTURA.

Formazione competenze digitali.

Formazione sulla CAA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli.

Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività; elabora la proposta di PI riferito a tutti gli alunni BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto allo studio e all'apprendimento per tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli e garantendo il loro percorso e il successo formativo. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Per quanto riguarda gli alunni BES non certificati si rimanda alla delibera dei consigli di classe o interclasse la stesura o meno dei PDP.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del lavoro, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e

ausili informatici, di software e sussidi specifici. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libro di testo in formato elettronico, che ormai la maggior parte delle case editrici prevede.

La valutazione dunque sarà adeguata al percorso personale del singolo alunno. In particolare per la scuola primaria la valutazione nel primo quadrimestre per livelli, attualmente secondo la nuova normativa è prevista con l'espressione dei giudizi. Inoltre deve tener presente i seguenti obiettivi:

- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- eventuali e particolari difficoltà;
- impegno personale;
- risposta agli obiettivi delle singole discipline;
- processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità.

Particolare cura e attenzione dovrà essere posta per la valutazione degli alunni con disabilità, per la cui valutazione si

dovrà tenere conto, oltre che del comportamento, anche delle discipline e delle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato i cui obiettivi e i conseguenti criteri di valutazione devono essere condivisi tra l'istituzione scolastica e la famiglia.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento (DSA, BES) si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dal Consiglio di Classe e documentato nel registro del docente.

In particolare, per gli alunni in situazione di difficoltà specifica di apprendimento debitamente certificata si prevede che, in sede di svolgimento delle attività didattiche, siano attivate adeguate misure dispensative e compensative e che la relativa valutazione sia effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali dell'alunno.

Le interrogazioni programmate potranno, se possibile, privilegiare la modalità in presenza. Le prove scritte, tenuto conto dei percorsi differenziati, saranno somministrate con la stessa tempistica attribuita alla classe prevedendo, compatibilmente con i piani didattici personalizzati, la dispensa dei tempi di consegna standard.

Nella verifica finale dei Nuovi modelli PEI nazionali è inclusa la certificazione delle competenze per gli studenti che passano da un grado di istruzione a quello successivo e vengono confermate o implementate le richieste di ore di sostegno e ore di Oepac in base a quanto emerso nell'ultimo glo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:

- Funzioni Strumentali primaria e secondaria di primo grado e una referente per la scuola dell'Infanzia che si confrontano costantemente.
- docenti per un progetto di Sportello D' Ascolto per alunni, docenti e genitori in ogni plesso.
- docenti di sostegno
- assistenti educatori Oepac (Municipio) e Referenti delle Cooperative e del X Municipio
- assistenti alla comunicazione (Progetti della Regione Lazio) Lis e CAA
- medici e personale sanitario del CAD per la formazione del personale scolastico sulla somministrazione dei farmaci salvavita.
- Assistenti sociali che hanno in carico alunni con disagio familiare
- personale ATA.

Le commissioni avranno cura nella Formazione classi di inserire alunni BES e DSA tenendo conto delle classi e della tipologia di disabilità presente nelle stesse; considerare la presenza di alunni con problematiche comportamentali e riservarsi di accettare l'iscrizione di alunni sulla base della disponibilità dei posti considerando tutti i plessi dell'Istituto.

Commissione per assegnazione risorse di sostegno si riunisce a settembre e propone un piano di assegnazione sulla base dei criteri:

- continuità didattica
- assegnazione di docenti specializzati prioritariamente ai casi più gravi in base alla gravità della disabilità (art.3 comma 3)

competenze ed esperienze specifiche dei docenti.

- assegnazione del docente di sostegno su classi parallele per quanto possibile
- evitare per quanto possibile assegnazione di docenti che operano su più plessi.

Il piano dovrà essere proposto e approvato dal Dirigente Scolastico.

Si prevede inoltre, all'inizio dell'anno scolastico oltre ad un incontro per informare i nuovi docenti del funzionamento della scuola , anche un incontro con i docenti nominati e non specializzati, nel quale si illustreranno le disabilità degli alunni e si indicheranno buone prassi e linee guida per svolgere le attività inerenti alla funzione del docente di sostegno.

Al fine di sopperire alla criticità dovuta alla mancanza di specializzazione da parte di molti docenti di sostegno, si attuerà un affiancamento, in modalità di peer tutoring, da parte dei docenti di sostegno specializzati, al fine di supportare i colleghi nella programmazione educativa e didattica degli interventi da realizzare sugli alunni e nell'elaborazione della documentazione.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali in piccoli gruppi, in accordo con i docenti curricolari.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, finalizzati a favorire l'autonomia, la comunicazione e l'interazione con i compagni.

Gli assistenti alla comunicazione (specializzati in **CAA** e **Lis**) favoriscono interventi educativi in favore degli alunni con disabilità sensoriale e condividono con insegnanti curricolari e di sostegno la progettazione e realizzazione dei percorsi educativo-didattici. Quest'anno i progetti della CAA sono stati attivati per due alunni della scuola primaria in collaborazione della **Cooperativa SEGNI DI INTEGRAZIONE** Saranno previsti 2 incontri di glo iniziale, finale ed eventualmente un glo intermedio per alunni con disabilità e per gli altri alunni bes saranno previsti incontri con docenti coordinatori per la condivisione dei pdp e in itinere al bisogno. Gli incontri saranno effettuati in videoconferenza.

Gli ATA collaborano nella gestione delle autonomie degli alunni con disabilità.

Saranno organizzati laboratori espressivi e a classi aperte, lavoro nel piccolo gruppo all'esterno della classe in aule strutturate, attività sportive, corsi di recupero e di rinforzo. Sono previsti interventi individualizzati all'interno della classe di appartenenza. Tutoring.

Interfaccia programmato delle diverse figure che operano all'interno dell'Istituto per un confronto costante

Incontri del gruppo di lavoro per l'area inclusione iniziali (settembre) in itinere (novembre e Aprile) e conclusivi (maggio/giugno) per far emergere i punti di forza e le criticità prima degli incontri del GLI per poterne discutere ed apportare proposte, soluzioni e strategie d'intervento condivise con gli Enti Territoriali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Progetto mediatori culturali per accoglienza alunni NAI L2. Accoglienza alunni NAI.

Servizio di pre e post scuola per rispondere alle esigenze delle famiglie del territorio con la collaborazione di associazioni.

Progetto "L'angolo della Poesia"

Progetto "E.dicola.Mozart"

Progetto ceramica

Progetto legalità

Progetti con Guardia di Finanza, Guardia Forestale. Progetti di conoscenza del Territorio e dell'ambiente (LIPU).

Progetti con associazioni del Territorio

Progetti con associazioni del territorio e incontri formativi con la Polizia Postale, Carabinieri Polizia di Stato per contrastare fenomeni crescenti di bullismo e cyberbullismo.

Progetto sezione sportiva

Progetto di continuità tra i vari ordini di scuola. Il Progetto continuità viene attuato per ampliare l'offerta formativa, ridurre la dispersione e coordinare in modo adeguato la formazione delle classi. Tale progetto è esteso anche alle altre scuole dell'Infanzia comunali e private del Territorio. Oltre agli incontri con i vari Referenti e docenti coinvolti, ogni anno scolastico vengono scelti dei testi da leggere nelle classi e si programmano attività e percorsi che vengono condivisi nelle classi che vengono abbinate. Gli allievi coinvolti saranno accompagnati dai docenti a confrontarsi con allievi di altro ordine sui lavori effettuati sulla tematica scelta e condivisa. Le funzioni strumentali prendono contatti diretti con le famiglie degli alunni con disabilità nuovi iscritti nella scuola dell'Infanzia e primaria, partecipano ai Glo di passaggio e incontrano i docenti delle scuole dell'Infanzia e delle scuole superiori. Contatti con le scuole del territorio.

Progetti Per Assistente alla comunicazione (LIS) richiesto entro il mese di Luglio per 2 alunni alla Regione Lazio.

Progetti per Assistente alla CAA richiesti al Municipio per due alunni della scuola primaria e un alunno della scuola dell'Infanzia.

Progetti di Istruzione domiciliare Per garantire il diritto allo studio degli alunni in gravi condizioni di salute e sottoposti a frequenti ospedalizzazioni sarà previsto un progetto specifico di didattica a distanza utilizzando ore di sostegno e dell' assistente alla comunicazione. Si proseguirà il progetto di istruzione domiciliare con collegamenti in piattaforma istituzionale G suite, in modo da creare un canale di interazione continuativo con la scuola, i compagni e i docenti. L'idea è quella di portare **la "Scuola" a casa dell'alunno**. Tale progetto concordato con la famiglia nel GLO sarà delineato in modo dettagliato nel Pei potrà andare a sostituire la presenza domiciliare dell'insegnante e garantirà la continuità educativa e diritto allo studio. Tale progetto potrà essere esteso a tutti gli alunni che saranno costretti per motivi di salute ad un lungo periodo di assenza dalla scuola. Saranno inoltre previsti progetti integrati di assistente alla comunicazione per gli alunni con per i quali è prevista l'Istruzione domiciliare.

Progetto di sostegno psicologico per gli alunni, le famiglie e il personale dell'Istituto.

Rapporti con Enti Territoriali

Saranno previsti contatti con terapisti, psicologi, logopedisti della **ASL Tsmree Roma D di Acilia e Ostia e Fondazione Litorale**.

Incontri con terapisti privati che hanno in carico gli alunni del nostro Istituto di Centri accreditati del territorio (Mago di Oz e Motoriamente) Alcune terapie prevedono l'uscita anticipata o l'entrata posticipata degli alunni, affinché l'intervento sia più mirato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Interventi con gli esperti ASL che collaborano alle iniziative di integrazione predisposte nel PAI che coadiuvano e supportano il lavoro dei docenti nella stesura degli obiettivi del PEI e dei PDP oltre alla collaborazione per l'aggiornamento delle certificazioni e monitoraggio e consulenze in itinere.

Corsi sulla formazione del personale scolastico dei farmaci salvavita. Incontri e collaborazione con **referenti CAD (dott.ssa Vilasi)** per la formazione dei docenti sulla somministrazione di farmaci salvavita necessari ad alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria che frequentano il nostro Istituto. E' previsto un incontro già fissato per il 5 settembre 2024.

Eventuali contatti con il **CTS LEONORI** del nostro Territorio di appartenenza.

Progetto per la richiesta di ausili per la disabilità presentati al MIUR.

Collaborazione con i Servizi sociali del Territorio SISMIF: partecipazione agli incontri tecnici per gli alunni che hanno in carico per condividere strategie di intervento, progettazione e monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

Progetti Regione Lazio per alunni con disabilità sensoriale (assistente alla comunicazione)

Rapporti periodici con referenti delle associazioni Segni di Integrazione per monitoraggio dei progetti di Assistenza alla comunicazione (Regione Lazio) prevista per due alunni del nostro Istituto (scuola dell'Infanzia e scuola secondaria di primo grado) e **Progetto del Municipio per la CAA** per tre alunni della scuola dell'infanzia e primaria.

Progetto TURBOLETTURA proposto dalla Regione Lazio.

Il progetto si presenta come un'applicazione per smartphone e tablet mirata:

- Al potenziamento delle abilità di lettura per i bambini che devono consolidare le loro capacità
- Alla prevenzione delle problematiche correlate alla dislessia, tramite il corretto supporto degli operatori che, per mezzo del programma di lettura e in sinergia con le Istituzioni scolastiche, possono essere messi nelle condizioni di effettuare uno screening preventivo sui minori.
- All'apprendimento di un corretto modo di leggere per i bambini con diagnosi, o sospetto diagnostico, di dislessia. Il progetto sarà rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e prime e seconde della secondaria.

Progetto Scuole Aperte finanziato dal Comune di Roma per contrastare la povertà educativa e l'abbandono scolastico, per il sostegno alle famiglie e per l'ampliamento dell'offerta formativa del Nostro istituto.

Progetti con esperti esterni per gestire situazioni complesse di alunni con problematiche comportamentali.

Progetti sull'educazione affettiva per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Progetto per la riqualificazione della serra nel Plesso centrale

Progetti PNRR (CORSI STEM). I corsi hanno avuto una grande adesione e sono stati rivolti ai tre ordini di scuola. Le tematiche sono state centrate sul potenziamento della didattica stem: coding, robotica, musica, matematica di base, informatica di base, potenziamento lingua inglese e L2, piccoli scienziati.

Progetto MISSION BAMBINI

Progetto Parole in gioco

Progetto "Emozionopoli" - percorso sulle emozioni attraverso le artiterapie

Progetto CAD

Progetto Coding e robotica

Progetto " Piccoli scienziati crescono"

Progetto E-Twinings

Progetto Erasmus

Progetto Matematica in azione

Progetto bullismo e cyberbullismo

Progetto lingua Inglese

Progetto zero ostacoli

RIFERIMENTO ALL'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA REVISIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 2022/25 (CIRC. N. 061)

Rapporti costanti con Il Referente del X Municipio per monitoraggio e implementazione di progetti operatori OEPAC. Rapporti di collaborazione continuativa con le Cooperative **Obiettivo Uomo e Presenza Sociale che sono state scelte dalle famiglie sulla base delle Cooperative presenti sul nostro territorio** per la gestione del Servizio per il quale sono previste nuove linee guida per l'anno scolastico 24/25. Partecipazione alle riunioni del GLIM (3 annue) da parte dei referenti del nostro Istituto e da una rappresentanza dei genitori. Attivazione della nuova piattaforma per attivazione del servizio per i nuovi alunni e per quelli che passano al grado successivo da parte delle famiglie che dovranno caricare la documentazione completa e indicare la scelta dell'organismo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli alunni con bisogni educativi speciali viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità)

Per ciascun alunno si dovrà prevedere un percorso finalizzato a:

-rispondere ai bisogni individuali

-monitorare la crescita della persona , l'autonomia sociale e il successo formativo.

-favorire il successo della persona nel rispetto delle proprie specificità e della propria identità.

Gli interventi saranno promossi attraverso la progettazione curricolare degli obiettivi di apprendimento e delle attività, realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono i percorsi didattici per tutti gli alunni e con specifica intenzionalità per gli alunni BES.

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un aumento esponenziale dei disturbi che comportano difficoltà nell'autoregolazione delle emozioni e dei comportamenti che costituiscono una criticità importante per il regolare

svolgimento delle attività scolastiche. Per far fronte a questa problematica, all'inizio dell'anno scolastico, verranno individuate prassi educative concrete, sugli specifici casi, per la gestione di comportamenti problema da condividere all'interno di ogni Team docenti/CdC con il personale ATA (in possesso di incarichi specifici) ed OEPA, docenti di sostegno e docenti curricolari nel rispetto dei ruoli e attraverso delle linee programmatiche che tengano conto di buone prassi di inclusione e il corretto utilizzo di strategie psicoeducative. La progettazione dell'intervento educativo verrà definita nel (PEI) e dovrà essere presa in carico da tutte le figure coinvolte. In casi particolari saranno necessari incontri tecnici ben calendarizzati e sarà prioritaria una concreta attenzione ai problemi connessi all'ambiente scuola, con interventi operativi e indicazioni aderenti ai contesti di riferimento.

Aggiornamento della modulistica per alunni BES sul sito della scuola inserendo il nuovo modello PEI per i diversi ordini di scuola, inserimento modello PDP per alunni stranieri.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola sarà attenta alle proposte ed iniziative del MIUR per la presentazione di progetti e per ottenere finanziamenti sulle tematiche di INCLUSIONE, DISAGIO, DISPERSIONE SCOLASTICA.

I docenti saranno accompagnati a progettare l'azione formativa gestendo le condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.

Ogni intervento sarà attivato sulla base delle risorse interne e sulla base delle competenze presenti nella scuola per affrontare le problematiche che si potranno presentare in corso d'anno per attivare proposte didattico formative sull'inclusione e per sostenere gli alunni in particolari difficoltà e risolvere le criticità emergenti coinvolgendo gli Enti territoriali preposti.

Implementare l'utilizzo delle LIM e sussidi informatici e della piattaforma istituzionale come strumenti per integrare nuovi linguaggi da applicare alla prassi didattica per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

Saranno valorizzate le competenze e le collaborazioni dei genitori per attività espressive, teatrali e motorie a titolo gratuito.

I collaboratori scolastici potranno offrire la loro disponibilità laddove si paleserà la necessità di dare assistenza agli alunni con disabilità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Partecipazione al bando per la presentazione di progetti sull'inclusione che prevedano l'utilizzo di ausili didattici e tecnologie assistive per gli alunni con disabilità. (CTS LEONORI)

Laboratori per il recupero di ragazzi a rischio di comportamenti devianti e dispersione scolastica, attraverso attività pratiche ed esperienziali di educazione al rispetto dell'ambiente, con una ricaduta sullo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti socialmente e civicamente corretti, svolto in orario curricolare.

Laboratori di attività manipolative con la ceramica, attività pittoriche, teatrali, giardinaggio e cura degli spazi verdi della scuola, attività musicali e sportive con la collaborazione degli esperti del Coni per sviluppare tutti i linguaggi.

La scuola dell'infanzia si propone come luogo di inclusione nel quale vengono riconosciute le specificità e le differenze di ognuno.

La scuola dell'infanzia del plesso Salerno proseguirà nell'A.S. 2025/26 i tre progetti che hanno avuto un ottimo successo e partecipazione da parte delle famiglie.

I tre progetti mirano ad avviare un unico percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione della personalità.

IL SEME DELLA GENTILEZZA è un progetto che mira al coinvolgimento dei genitori degli alunni in incontri laboratoriali a tema in cui la scuola affianca la famiglia nell'importante ruolo di trasmissione di contenuti positivi, sia per acquisire modalità, strumenti o anche soltanto per fornire l'occasione di un'interazione positiva. La scuola si propone come l'occasione giusta, l'esempio per le coppie genitori figli, ma anche lo spunto per la riflessione, il punto di congiunzione tra il bisogno e la realizzazione pratica dello stesso. I genitori si mettono in gioco con i propri figli, diventando essi stessi protagonisti e veicolo di buone abitudini.

SCONFINATAMENTE è il progetto biblioteca della scuola dell'infanzia plesso Salorno promuove la lettura anche solo attraverso il contatto con il libro come oggetto, un momento gradevole per scoprire e acquisire nuove conoscenze, sviluppando l'immaginazione, il pensiero critico e creativo. Il libro diventa una particolare occasione di condivisione di emozioni e stati d'animo suscitati dal mondo simbolico racchiuso nelle pagine. Ogni alunno del plesso ha l'opportunità di prendere in prestito mensilmente un libro dalla biblioteca, portarlo a casa al fine di condividerne l'esperienza con la famiglia e creare l'occasione per realizzare un manufatto relativo a quanto letto. Tale iniziativa rappresenta l'occasione di condivisione di un tempo di qualità di cui beneficiano i bambini e i loro genitori. Tutti i prodotti realizzati concorrono all'allestimento di una mostra all'interno del plesso, al fine di creare un momento di scambio e aggregazione tra le famiglie.

PENSARE CON LE MANI è un progetto innovativo realizzato nel plesso Salorno, che mira ad offrire agli alunni la possibilità di avere quotidianamente incontri con più materiali, più linguaggi, più punti di vista, di avere contemporaneamente attivi le mani, il pensiero e le emozioni, valorizzando l'espressività e la creatività di ciascun bambino. Il contesto di apprendimento è di rilevante importanza al fine di porre il bambino in posizione centrale, così da utilizzare le molteplici strategie che appartengono al processo di apprendimento.

PROGETTO ORTO Riqualficazione della serra " La Giardiniera" nel Plesso Centrale mirato alla sostenibilità e alla sensibilizzazione dell'educazione ambientale e alimentare degli studenti. Coinvolgimento degli alunni della scuola primaria.

Progetti di recupero e potenziamento delle discipline didattiche, di potenziamento Italiano, Italiano L2 e Matematica con la finalità di recuperare le aree carenti e di potenziare le competenze sia didattiche che socio-emotive e relazionali e prevenire, quindi, la dispersione scolastica. I laboratori saranno rivolti anche agli alunni con BES (disturbi evolutivi, difficoltà scolastiche e comportamentali, disagio socio-economico-culturale).

Progetti Biblioteca per la scuola media: la biblioteca si propone come luogo e spazio in cui rafforzare i percorsi educativi e didattici degli alunni ed alunne dell'Istituto.

Progetto laboratorio scientifico: si svolge nel nuovo spazio attrezzato della scuola che diventa anche all'occorrenza uno spazio strutturato dove sperimentare emozioni, esperienze creative che promuovono negli alunni e nelle alunne la consapevolezza emotiva, l'autodeterminazione e la motivazione scolastica.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

E' attiva una Commissione per la Continuità e l'Orientamento che opera sul territorio con incontri e laboratori nei tre ordini di scuola. I docenti che ne fanno parte prenderanno contatti con le scuole dell'infanzia del territorio e programmano insieme attività che si svolgeranno per tutto il corso dell'anno e che porteranno i bambini più piccoli e le loro famiglie a conoscere la scuola primaria e ciò che in essa si fa attraverso incontri da remoto. A Dicembre/Gennaio si realizzerà, come ogni anno, un **OPEN DAY** per mostrare le diverse attività e laboratori presenti nella nostra scuola e spiegare ai genitori l'offerta formativa dell'Istituto con la presentazione delle diverse attività effettuate con gli alunni attraverso video pubblicati sul nostro sito. Sono ripresi gli incontri in presenza con gli alunni delle scuole dell'Infanzia del territorio con progettazione di tematiche comuni. Sono risultate particolarmente efficaci e costruttive le lezioni delle diverse discipline di scienze, inglese, spagnolo, musica e arte proposte dai professori della secondaria agli studenti delle classi quinte. Il progetto sarà riproposto anche per il prossimo anno scolastico rinnovando il nucleo tematico che connota il filo conduttore del progetto stesso.

Per quanto riguarda la continuità con la secondaria di primo grado si costruiranno percorsi annuali con scambi tra i docenti e i ragazzi. Per la continuità tra la secondaria di primo grado e di secondo grado i ragazzi saranno informati su tutti gli indirizzi. Saranno organizzati incontri con docenti di licei ed Istituti superiori del territorio. Si sosterrà la continuità educativa e didattica nel passaggio tra i diversi gradi scolastici, che curerà le modalità per un efficace scambio di informazioni utili per interventi mirati a favore degli alunni/e con B.E.S. e di buone pratiche da trasmettere nel passaggio di grado.

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il Piano di Inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo nel concetto di "continuità" e "curricolo verticale".

Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa, in conformità con **l'obiettivo prioritario del nostro PTOF che si esplica nella centralità dell'alunno e nella**

personalizzazione dei percorsi per potenziare la qualità degli apprendimenti e sostenere adeguatamente l'acquisizione delle competenze essenziali per tutti gli studenti nel rispetto delle specificità di ciascuno e dei bisogni educativi speciali.

Proposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 giugno 2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/06/2025